

Rassegna del 22/09/2024

FIPCRER

22/09/24	Gazzetta di Parma	33 La nuova vita di Leonardo Malinverni	...	1
22/09/24	Nuova Ferrara	33 L'Adamant è meno brillante ma batte Reggio e vola in finale	Montanari Lorenzo	2
22/09/24	Nuova Ferrara	33 Petrarca batte Ozzano nella prima semifinale	...	4
22/09/24	Resto del Carlino Ferrara	8 Adamant, prima la difesa Batte Reggio e va in finale	Cavallini Jacopo	5

Team manager Magik

La nuova vita di Leonardo Malinverni

» In un'altra veste, ma continuerà a calcare il campo della Magik Basket Leonardo Malinverni. Dopo vent'anni con la maglia da gioco biancoblù, il numero sei della Molino Grassi diventerà il team manager della formazione che tra poche settimane esordirà nel campionato di Divisione Regionale 1. «Dall'età di sei anni ho sempre giocato alla



Magik, con la maglia numero sei, una casacca che si tramanda di generazione in generazione nella mia famiglia, a conferma della grande passione che ci

lega allo sport», spiega proprio Malinverni, che poi aggiunge «per motivi di lavoro non posso più allenarmi come vorrei, quindi a malincuore ho dovuto abbandonare una strada iniziata anni fa. Questo nuovo ruolo mi farà restare vicino alla squadra, perché non posso pensare di stare senza il basket». Due promozioni storiche, quarantasei punti in una partita giovanile, e ora una nuova sfida, che Leonardo «Lollo» Malinverni affronterà con la sua solita mentalità da vincente.

Red. Sport

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684



L'Adamant è meno brillante ma batte Reggio e vola in finale

Il torneo Biancazzurri senza Yarbanga e gioco che fa più fatica a prendere quota Ballabio firma i primi allunghi, poi la reazione ospite e i canestri decisivi di Turini

di **Lorenzo Montanari**

Ferrara Sarà Adamant Ferrara-Petrarca Padova la finalissima del quadrangolare City of Ferrara. Capitan Mathias Drigo e compagni ieri sera hanno superato il Basket 2000 Reggio Emilia dell'ex Carlo Porfilio, centrando l'accesso alla finalissima di oggi: palla a due alle 19.30.

L'Adamant è priva di Yarbanga (microfrattura all'alluce di un piede, rientrerà sabato prossimo sul campo di Gorizia), ma comincia il match con il giusto piglio, sospinta soprattutto da Ballabio, che, quando mette in turbo, fa molto male alla difesa reggiana: al 10' è 18-15, con 7 punti del play. Coach Benedetto dà spazio ai giovani, prima Braga, poi Dioli e Cazzanti, e si fa canestro con il contagocce, da una parte e dall'altra.

Bravo Tiagande a servire Marchini, che insacca il +7 Adamant al 12' (22-15). La Bmr è soprattutto Alberione, l'unico o quasi a trovare con buona continuità la via del canestro. I biancazzurri continuano a restare avanti nel punteggio, pur non brillando particolarmente (24-19 al 15'), ma trovando comunque sei giocatori a referto durante i secondi 10' della sfida. All'intervallo lungo l'Adamant conduce 33-27.

La sfida fra biancazzurri e reggiani non eccelle per spettacolarità, ma la sostanza non cambia: anche quando il gioco si fa duro, l'Adamant c'è e, nonostante i 7 punti praticamente filati di Codeluppi, prova a sciogliersi sul fronte offensivo con Turini, bravissimo a trovare con facilità la via del canestro: al 25' è 45-34, e sono suoi 8 punti. Dopo poco Santiago insacca

il massimo vantaggio sul +14, 48-34. Anche Marchini trova buone soluzioni dal punto di vista offensivo, mentre dall'altra parte del campo Reggio Emilia ha Longagnani più che pericoloso alla conclusione. Al 30' è 58-48 a favore di un'Adamant che, pur non brillando, resta avanti nel punteggio, salvo subire il grande recupero reggiano, firmato soprattutto Alberione: al 38' è 64-63. Tutto da rifare, ma poi Marchini smazza a Sackey un bell'assist che il lungo converte in due punti che, di fatto, chiudono i conti a favore dell'Adamant.

Abbonamenti Ieri, nel primo giorno di vendita libera della campagna abbonamenti, sono state staccate oltre 30 tessere, per un totale di 545.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADAMANT	68
BASKET 2000	63

ADAMANT FERRARA

Dioli, Sackey 7, Drigo 2, Santiago 11, Tiagande 4, Solaroli 3, Turini 12, Ballabio 13, Braga 3, Cazzanti, Marchini 13. All. Benedetto

BASKET 2000 REGGIO EMILIA

Stellato, Alberione 17, Dabangdata 3, Martelli, Paparella 4, Porfilio 4, Obayagbona, Frediani 5, Codeluppi 11, Longagnani 10, Lusetti 4, Caridi 5. All. Baroni

Parziali: 18-15, 33-27, 58-48

Note: spettatori 250 circa. Fallo antisportivo comminato a Paparella al 39'





Alberione
firma
la risalita
della squadra
reggiana
fino al -1

Sackey
imbeccato
da Marchini
chiude
i conti
nel finale



Riccardo Ballabio

Il play
dell'Adamant
ha messo
a segno
i canestri
dei primi
allunghi
biancazzurri
(foto
Filippo
Rubin)

Lorenzo
Turini
ha segnato
i canestri
dell'ultimo
grande
allungo
dell'Adamant
Poi Sackey
ha dato
l'ultima
spinta
e l'accesso
in finale

Petrarca batte Ozzano nella prima semifinale



È il Petrarca Padova la prima finalista del quadrangolare "City of Ferrara", in corso di svolgimento alla Bondi Arena.

Ieri, nel tardo pomeriggio, i padovani, avversari dell'Adamant in campionato, hanno superato con il finale di 84-80 Ozzano, davvero rimaneggiata dalle assenze: a quelle di Balducci, Piazza e Ranuzzi, dopo 7' si è aggiunta quella di Cortese (ex Ferrara), infortunatosi alla caviglia sinistra e non più rientrato.

I bolognesi, nonostante questo, sono stati a lungo avanti nel punteggio, sospinti da Myers e Tibs in avvio della gara. Chiuso il primo parziale avanti 24-20, Ozzano, grazie soprattutto ai 19 punti di Tibs (saranno 25 alla fine, top scorer dei suoi), riesce a chiudere avanti il primo tempo sul 45-39.

Dopo l'intervallo lungo Padova prima riduce le distanze, grazie a due triple di Bevilacqua (49-48 al 23'), passando poi sul 55-56 grazie a Coppo e Zampieri. Ozzano non demorde (71-67 al 34', tripla di Myers), ma nel finale della sfida sale in cattedra il lungo Mwambila, bravissimo a trovare i cesti che, di fatto, consegnano al Petrarca la finalissima di oggi, con palla a due alle ore 19.30. Alla fine sarà 84-80. In casa Petrarca, ottima prestazione di Ragagnin, che ha chiuso con 21 punti, ben coadiuvato da Bevilacqua (17). A Ozzano non sono bastati Tibs (25) e Myers (21). (I.m.) ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Adamant, prima la difesa Batte Reggio e va in finale

Basket serie B: attacco più impreciso del solito, ma vince la semifinale e stasera contro il Petrarca Padova si gioca l'ultimo atto del quadrangolare



ADAMANT FERRARA	68
BMR REGGIO EMILIA	63

ADAMANT FERRARA: Dioli, Sackey 7, Drigo 2, Santiago 11, Tio 4, Solaroli 3, Turini 12, Ballabio 13, Braga 3, Cazzanti, Marchini 13. All. Benedetto.

BMR REGGIO EMILIA: Stellato, Alberione 17, Dabangdata 3, Martelli, Paparella 4, Porfilio 4, Obayagbona, Frediani 5, Codeluppi 11, Longagnani 10, Lusetti 4, Caridi 5. All. Baroni.

Parziali: 18-15; 33-27; 58-48.

FERRARA

L'Adamant soffre più del previsto nella seconda semifinale del quadrangolare «City of Ferrara», ma alla fine batte la Bmr Reggio Emilia dell'ex Porfilio e accede alla finalissima di oggi alle 19.30, dove sfiderà il Petrarca Padova, vittorioso contro Ozzano (84-80). I biancazzurri sono meno brillanti del solito, ma riescono a contenere gli avversari, e nel finale fanno valere la loro maggiore esperienza. Ferrara parte nel segno di Ballabio e Santiago, dopo 3' è 10-5 e l'Adamant quando «sgasa» sembra

Tredici punti per il play Ballabio
Stasera finale contro Padova

davvero di un'altra categoria. Dall'altra parte risponde Alberione dall'arco, i biancazzurri staccano per un attimo la luce e Reggio si rifà sotto: coach Benedetto non apprezza e si fa sentire a fine primo quarto, Marchini muove il tabellino dei suoi ad inizio seconda frazione (22-15). Percentuali bassissime al tiro per l'Adamant, che però difende bene concedendo poco agli avversari e tenendo sempre il controllo del match. Il primo tempo si chiude sul +6, nonostante Drigo e soci abbiano fatto vedere ben poco rispetto alle precedenti uscite. L'Adamant si sblocca ad inizio ripresa con le due bombe di Turini, e in un amen si porta sul +11 (45-34), poi Santiago dall'angolo sigla la tripla del massimo vantaggio sul +14. Al 33' è ancora doppia cifra di vantaggio sul 60-50, poi Ferrara si spegne ancora in attacco e Reggio si riporta addirittura a -1, ma nel finale i biancazzurri sono più lucidi.

Jacopo Cavallini

GARA IN CONTROLLO

Ferrara sempre in testa: al 33' avanti 60-50, ma la Bmr non si è arresa mai

